

	Marca da bollo € 16,00
<i>Da presentare in DUPLICE copia di cui una in bollo</i>	

		Al Comune di Montelibretti Piazza della Repubblica, 1
Oggetto:	<i>Manifestazione:</i>	Manifestazioni temporanee per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti non considerate “attività di pubblico spettacolo” ai fini dell’ art. 80 del TULPS e dell’ art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Ministeriale 19/08/1986
Istanza cumulativa		
	1 <input type="checkbox"/>	SCIA ex art 68 e 69 e 71 TULPS e ex art 19 legge 241/1990
	2 <input type="checkbox"/>	Concessione occupazione suolo pubblico

Il Sottoscritto:

Cognome e nome			
Comune di nascita		Prov.	data di nascita
Indirizzo	via	nr.	int.
Località	CAP	Comune	Prov.
Codice Fiscale		partita I.V.A.	
In qualità di:	<input type="checkbox"/> ditta individuale	<input type="checkbox"/> Presidente	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante
della ditta/ente/associazione/comitato/ecc.			
con sede legale in:	via	nr.	int.
Località	CAP	Comune	Prov.
Iscr.ne CCIAA Reg.Imprese	nr.	data	Prov.
Codice Fiscale		partita I.V.A.	
Tel	fax	e-mail	

In collaborazione con:

in considerazione della manifestazione temporanea _____				
che si terrà nel periodo dal	al			
in località	via			
ai fini dell’esercizio della seguente attività temporanea:				
<input type="checkbox"/> Concerto	<input type="checkbox"/> Teatro	<input type="checkbox"/> Danza	<input type="checkbox"/> Sagra	<input type="checkbox"/> Festa paesana o parrocchiale
<input type="checkbox"/> (altro) _____				
unitamente alle attività collaterali di _____				

SEGNALA CHE

1 <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - la manifestazione si svolgerà in un luogo all’ aperto, quali piazze, aree urbane, prive di strutture specificamente destinate allo stazionamento per il pubblico per assistere all’ evento segnalato; - è previsto l’uso di palchi e pedane per artisti e l’uso di attrezzature elettriche comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico; - è previsto un afflusso massimo di 200 partecipanti; - l’evento si svolgerà entro le ore 24:00 del giorno di inizio;
Allega:	
<input type="checkbox"/>	Programma dettagliato della Manifestazione
<input type="checkbox"/>	Planimetria area interessata con l’indicazione della superficie (Mq) accessibile al pubblico
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione disponibilità delle aree (se private)
<input type="checkbox"/>	Idoneità statica delle strutture allestite

<input type="checkbox"/>	dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati
<input type="checkbox"/>	documentazione da cui risulti approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio e la squadra di pronto soccorso
<input type="checkbox"/>	Nullosta SIAE
<input type="checkbox"/>	Scia ASL per l'esercizio di attività di somministrazione o per l'esibizione di animali
<input type="checkbox"/>	Copia polizza assicurativa per i possibili danni ai terzi e ai soci derivanti dall'attività dell'associazione o dell'ente organizzatore
<input type="checkbox"/>	Richiesta allacciamento energia elettrica a contatori di proprietà del Comune
<input type="checkbox"/>	Richiesta alla Polizia Locale di ordinanza chiusura strade o altra ordinanza in materia di viabilità;

CHIEDE INOLTRE

2 <input type="checkbox"/>	Il rilascio della concessione per l'occupazione di mq. _____ di area pubblica per l'installazione delle attrezzature utilizzate durante la manifestazione, in:			
	località:	via/piazza	n°	
	Allega:			
<input type="checkbox"/>	planimetria dell'area da utilizzare			
<input type="checkbox"/>	Breve relazione da cui risulti che la manifestazione ha un notevole importanza ai fini culturali e turistici o da cui risulti che l'evento non ha finalità di lucro ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla tassa di occupazione del suolo pubblico ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento delle entrate del Comune (nel caso contrario dovrà essere pagata la tassa di occupazione del suolo pubblico).			

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

<input type="checkbox"/>	che la manifestazione si svolgerà nel rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti di rumore e di orario (fino alle ore 24.00) previsti dalle norme vigenti e che, in particolare sono stati adottati i seguenti accorgimenti tecnici per limitare i valori delle emissioni al fine di rispettare i valori limite previsti dal Piano di zonizzazione acustica approvato con DCC n. 12/2004: _____ _____ _____
<input type="checkbox"/>	(Oppure) che la manifestazione supera i limiti previsti nella classificazione acustica e pertanto si svolgerà fino alle 23:30 (23:00 dal 01 ottobre al 30 aprile).
	Allega:
<input type="checkbox"/>	Planimetria dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti, utilizzati da persone o comunità
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico-descrittiva, <u>redatta da un tecnico fonometrico competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della legge 447/95 e dall'art. 10 del regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico</u> , sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile
<input type="checkbox"/>	che i gruppi di continuità per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione, impiegati nella manifestazione, hanno una potenza complessiva uguale o inferiore a 25 Kw" (nel caso di potenza superiore e fino a 350 Kw dovrà essere presentata una Scia al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R 151/2011).
<input type="checkbox"/>	che gli impianti per la produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso, utilizzati nella manifestazione, hanno una potenza complessiva uguale o inferiore a 116 Kw (nel caso di potenza superiore e fino a 350 Kw dovrà essere presentata una Scia al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R 151/2011).

<input type="checkbox"/>	che i depositi di G.P.L., in serbatoi fissi, disciolti o liquefatti impiegati nella manifestazione hanno una capacità geometrica complessiva inferiore a 0,3 mc (nel caso di capacità superiore o uguale a 0,3 e fino a 5 mc dovrà essere presentata una Scia al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi di quanto previsto dall' art. 4 del D.P.R 151/2011)
<input type="checkbox"/>	che i depositi di G.P.L., in bombole impiegati nella manifestazione hanno un quantitativo in massa in inferiore a 75 kg (nel caso di un quantitativo superiore o uguale a 75 kg e fino a 300 kg dovrà essere presentata una Scia al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi di quanto previsto dall' art. 4 del D.P.R 151/2011)
<input type="checkbox"/>	(in caso di installazione di strutture per sagre e feste paesane) di essere a conoscenza e di rispettare le linee guida dei Vigili del Fuoco <u>riportate per estratto in calce al presente modulo</u>
<input type="checkbox"/>	di non aver riportato condanne penali ostantive allo svolgimento dell'attività (art. 11 TULPS);
<input type="checkbox"/>	di non essere sottoposto alle misure di prevenzione previste dal Libro I, titolo I capo II del dlgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia) e di non essere a conoscenza che gli altri soggetti indicati dall' art. 85 dello stesso dlgs 159/2011, ovvero familiari conviventi, soci, ecc, siano sottoposti alle medesime misure;
Informativa ai sensi D.Lgs. 30/06/2003 n. 196	
Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.	
Data _____	firma

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:	
<input type="checkbox"/> allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)	
a cura dell'ufficio ricevente, quando l'istanza viene firmata in presenza del dipendente addetto	
Comune di _____	
<input type="checkbox"/> il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza	
Data _____	il dipendente addetto

NB. (da leggere con attenzione).

La SCIA, in considerazione del fatto che gli eventi quasi sempre si esauriscono in una sola giornata, **dovrà essere presentate almeno trenta giorni prima** dell' inizio della manifestazione allo scopo di consentire all' ufficio di verificare, con un congruo anticipo, se esistono i presupposti previsti dalla legge per la sua applicabilità, fermo restando la facoltà da parte del Comune di adottare (art 19 comma 3 legge 241/1990) *“nel termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni”* e che, in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Inoltre, tenendo conto anche di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 557/PAS/U/005089/13500 del 14/03/2013, **l'amministrazione si riserva**, di volta in volta, ancorché non esistano strutture specificamente destinate allo stazionamento per il pubblico, sulla base dei rischi potenziali per la pubblica incolumità dell' evento segnalato, in relazione all' ampiezza dello spazio destinato alla manifestazione, all'esistenza di idonee vie di fuga, all' idoneità degli spazi accessibili al pubblico e di quelli preclusi, alla natura della manifestazione che potrebbe potenzialmente attrarre un numero consistente di spettatori, **di chiedere la relazione tecnica sostitutiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del RD 06/05/1940, ai fini del rilascio dell' autorizzazione ex art. 80 del Tulps prevista per i “locali di pubblico spettacolo”.**

LINEE GUIDA PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER SAGRE E FESTE PAESANE E MANIFESTAZIONI ANALOGHE IN ASSENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO

1. l'area di installazione delle strutture per sagre e feste paesane deve essere facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso, attraverso strade e percorsi aventi le seguenti caratteristiche minime:
 - a. larghezza 3,5 m,
 - b. altezza libera 4 m,
 - c. raggio di curvatura 13 m,
 - d. pendenza non superiore al 10 %,
 - e. resistenza al carico almeno di 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore con un passo di 4 m);
2. tra i tendoni ed edifici e strutture esterne deve essere mantenuta una distanza non inferiore a 3,5 m. In caso all'interno del tendone siano previste attività di pubblico spettacolo la distanza dagli altri edifici deve essere non inferiore a 20 m e di 6 rispetto ad altre attrazioni;
3. il montaggio delle strutture e del tendone deve avvenire in conformità a quanto previsto dal progetto e da quanto prescritto dal produttore (sono vietate installazioni difformi o che prevedano dimensioni o conformazioni diverse);
4. il telo dei tendoni deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2, ed essere dotato di omologazione del Ministero dell'Interno per l'utilizzo "sospeso suscettibile di prendere fuoco su entrambe le facce" e di dichiarazione di conformità al prototipo omologato, a firma del produttore;
5. deve essere prevista una squadra antincendio costituita da almeno 2 persone (il numero deve essere valutato in funzione delle caratteristiche dell'attività e dal numero di ospiti presenti da parte del responsabile, in modo da garantire un primo intervento antincendio e l'assistenza all'evacuazione delle persone), in possesso di attestato di formazione per attività a rischio medio (allegato IX D.M. 10/03/98). In caso siano presenti attività di pubblico spettacolo, con numero di persone superiore a 100, gli addetti antincendio devono essere dotati anche di attestato di idoneità tecnica acquisito tramite esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco (allegato X D.M. 10/03/98);
6. devono essere installati un numero di estintori conforme a quanto previsto dal D.M. 10/03/98;
7. nel locale cucina il numero e la tipologia degli estintori devono essere conformi al D.M. 12.04.96 se la potenzialità totale degli apparecchi alimentati a gas è superiore a 34,89 Kw o al D.M. 28.04.2005 se alimentati a combustibile liquido;
8. deve essere installata segnaletica di sicurezza in conformità al D. Lgs. 81/08;
9. il locale cucina deve essere realizzato con materiali di classe 0 (incombustibile) di reazione al fuoco ed essere scollegato da altre strutture combustibili, compreso il tendone per la consumazione pasti. Nel caso la potenzialità totale degli apparecchi alimentati a combustibile gassoso, liquido e solido sia maggiore di 34,89 Kw la distanza tra la cucina ed il tendone per la ristorazione deve essere non inferiore a 3,5 m. Qualora all'interno del tendone o di un tendone con esso comunicante si svolgano attività di pubblico spettacolo, la distanza di cui sopra, deve essere elevata a 6 m;
10. il collegamento tra la cucina ed il tendone consumazione pasti può essere coperto con strutture incombustibili, mantenendo i lati aperti;
11. le installazioni di impianti accessori, come generatori di calore, depositi di gasolio, depositi fissi o in bombole di G.P.L., deve avvenire nel rispetto delle regole tecniche specifiche di prevenzione incendi;
12. i gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto;
13. i dispositivi di sicurezza devono essere mantenuti in efficienza e controllati periodicamente;
14. le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 (se di potenza superiore 34,89 Kw);
15. eventuali bombole di G.P.L. per l'alimentazione degli apparecchi devono essere poste ad una distanza non inferiore a 3 metri dalla cucina e 6 m da altre strutture, in zona recintata in modo da evitare l'accesso a persone non autorizzate e protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore;
16. in prossimità delle bombole di G.P.L. deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89 BC;
17. eventuali depositi fissi di G.P.L. devono essere installati in conformità al D.M. 14.05.2004 così come modificato dal DM 14.03.2014;
18. all'esterno della cucina deve essere previsto un dispositivo di intercettazione del gas e dell'alimentazione elettrica;
19. il locale cucina deve essere dotato di aperture di ventilazione permanente in conformità alla norma UNI 7129, se la somma totale delle potenzialità di tutti gli apparecchi alimentati a gas, a combustibile liquido e solido, è

inferiore a 34,89 Kw, ovvero al D.M. 12.04.96 se di potenzialità superiore;

20. i cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi (quelli posti in corrispondenza dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso devono essere posti a 5 m o a terra adeguatamente protetti);

21. i cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto);

22. tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati ad altezza inferiore a 2,5 m, protetti contro gli urti;

23. i componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose per un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti;

24. eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 55;

25. il contatore dell'ente erogatore ed il quadro elettrico principale di derivazione devono essere ubicati in appositi quadri chiudibili a chiave o lucchetto;

26. i depositi di legna o carbonella per la cottura a brace devono essere tenuti all'esterno e distanti dai tendoni e dai punti di cottura almeno 6 m;

27. tutte le uscite e le vie di esodo devono avere altezza non inferiore a 2 m ed una larghezza minima di metri 1,20. Devono essere mantenute costantemente sgombre da ostacoli di qualsiasi genere fino all'esterno ed essere mantenute aperte o, comunque, apribili verso l'esterno a semplice spinta;

28. devono essere garantiti percorsi di esodo sgombri da ostacoli verso le uscite di sicurezza, di larghezza pari a quella delle uscite e comunque non inferiore a 1,2 m e di lunghezza massima di 50 m;

29. nella realizzazione dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza deve essere tenuto conto della loro fruibilità da parte di persone con ridotte od impedito capacità motorie;

30. deve essere installato un impianto di illuminazione di emergenza che garantisca un grado di illuminamento non inferiore a 5 lux lungo le vie di esodo e di 2 lux sul resto del locale;

31. l'affollamento massimo all'interno dei locali deve essere di 100 persone per ogni uscita da 120 cm (50 persone ogni "modulo" d'uscita da 60 cm);

32. le uscite di emergenza, distribuite con criteri di uniformità e simmetria rispetto all'asse longitudinale della sala, per garantire percorsi di esodo in direzioni contrapposte, devono in ogni caso essere in numero minimo di due fino a 150 persone complessivamente presenti e di tre quando le persone sono in numero superiore;

33. le strutture prefabbricate devono essere dotate di collaudo statico annuale in corso di validità (1 anno) a firma di professionista abilitato.

Nel caso siano presenti all'interno della manifestazione attività ricomprese nell'allegato I al D.P.R. 151/2011, soggette ai controlli di prevenzione incendi, (es. impianti termici di riscaldamento o cottura di potenza superiore a Kw 116, gruppi elettrogeni con motori endotermici di potenza complessiva superiore a Kw 25, depositi di G.P.L. in bombole di capacità complessiva in massa superiore o uguale a Kg 75, depositi di G.P.L. in serbatoi fissi di capacità superiore a 0,3 mc), devono essere attuate le procedure di cui al D.P.R. 151/2011 artt. 3 e 4.